



**CITTÀ DI VITTORIA**

**RASSEGNA STAMPA**

**3 LUGLIO 2022**

Al TaoFilmFest  
Tornatore  
«La pandemia  
non ferma il mio  
modo di pensare  
il cinema»

CARMELITA CELI pagina 11



**ORTIGIA**  
Movida molesta  
Blitz dei carabinieri  
FRANCESCO NANIA pagina III

**AVOLA**  
Elezioni, c'è la diffida  
«Non aprite i plichi»  
SERVIZIO pagina VI

**SCOGLITTI**  
Sfratti, due famiglie  
a rischio da martedì  
CARMELO RICCOTTI LA ROCCA pag. X

**MODICA**  
Disturbatori seriali  
è allarme in centro  
ADRIANA OCCHIPINTI pag. XII

TESTATA INDIPENDENTE CHE NON PERCEPISCE CONTRIBUTI PUBBLICI COME PREVEDE LA LEGGE N° 250/90

SPED. IN ABB. POSTALE - DL 353/2003 CONV. L. 46/2004 ART. 1, C. 1

# LA SICILIA



Siracusa | Ragusa

DOMENICA 3 LUGLIO 2022 - ANNO 78 - N. 181 - € 1.50

QUOTIDIANO FONDATAO NEL 1945

REGIONALI: IERI IL BATTESIMO DI FLORIDIA (M5S) ALLE PRIMARIE

## La Sicilia è il “Donbass” di Meloni FdI al bivio, la strategia della leader

MARIO BARRESI E ALTRI SERVIZI pagine 4-5



### EMERGENZA COVID

Crescita esponenziale  
e allarme polmoniti  
gli esperti chiedono  
ritorno mascherine

ENRICA BATTIFOGLIA pagina 9

### SICCITÀ E METEO

Ancora gran caldo  
per due giorni  
poi una tregua  
sino a metà luglio

RANIERO NANNI pagina 9

### L'INTERVENTO

IL COMBUSTIBILE  
PULITO ESISTE  
MA L'ITALIA DEI NO  
LO HA BOCCIATO

CORRADO CLINI pagina 3

### INDIGESTO

A Torino uno studente  
discute per la prima volta  
la tesi di laurea  
nel Metaverso: ora è pronto  
per essere assunto  
a tempo determinato  
in un McDonald virtuale.

Gianluca Cotza

www.pugna.net

# In ALTO MARE

Per milioni di italiani estate  
sotto il segno dell'austerità  
“bollino rosso” per gli alimentari  
e rischio carrelli vuoti anche  
per i generi di prima necessità  
Stangata sulle vacanze  
con l'impennata di tariffe  
dei voli aerei, alberghi e carburanti



LAURA CAFARO, CORRADO CHIOMINTO, CHIARA DE FELICE pagine 2-3

# Ragusa

DOMENICA 3 LUGLIO 2022

Redazione: piazza del Popolo, 1 tel. 0932 682136 ragusa@lasicilia.it



## L'EMERGENZA

Rifiuti, Dipasquale  
va all'attacco di Cassì  
«E' anche colpa sua»

Le mancate scelte hanno causato una carenza di programmazione che si sta ripercuotendo su tutti i cittadini. Il parlamentare all'Ars critica senza mezzi termini il sindaco.

LAURA CURELLA pag. XII

## AGRICOLTURA

«Lavoratori sottopagati: è la norma»  
La dura denuncia della Flai Cgil

CARMELO RICCOTTI LA ROCCA pag. XIII

## COMISO

Pestato con calci e pugni a Palermo  
muore un 48enne casmeneo

SALVO MARTORANA pag. XIII



## COMISO

Diritto e letteratura  
quando l'intreccio  
fa risaltare Bufalino

Un dialogo ricco di spunti, con la presenza degli addetti ai lavori, in occasione del festival «L'ingegnere di Babele» dedicato allo straordinario scrittore casmeneo.

MICHELE FARINACCIO pag. XIV

## Case all'asta, il peggio deve ancora arrivare

**Scoglitti.** Martedì lo strano caso di una villetta la cui pratica è stata rispolverata dopo un'attesa di vent'anni. Sono due le famiglie che rischiano di rimanere senza un tetto mentre il modicano Migliore dorme in auto

➔ L'immobile in vendita senza una rivalutazione del prezzo ma solo con la conversione da lire in euro



Estate caldissima sul fronte delle case all'asta. Le esecuzioni si succedono una dietro l'altra. La prossima è in programma martedì. E' prevista a Scoglitti e riguarda due famiglie che abitano all'interno dell'immobile. Famiglie che rischiano di rimanere senza un tetto così come già accade al modicano Giorgio Migliore che aveva perso la propria abitazione lo scorso 28 giugno e che, al momento, dorme in auto in attesa di una sistemazione adeguata. Per quanto riguarda Scoglitti, pratica rispolverata dopo 20 anni e prezzo non rivalutato.

CARMELO RICCOTTI LA ROCCA pag. X

## STREET RACERS



Modica. Rumori e scorribande a due e quattro ruote in centro storico stanno mettendo a dura prova la tenuta delle coronarie dei residenti  
Petizione alla polizia: «Fate qualcosa prima che accada l'irreparabile»

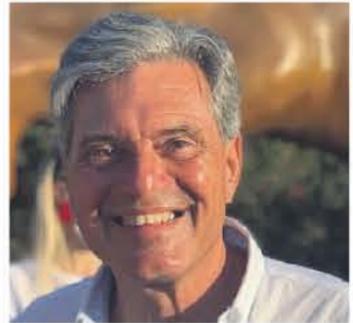
ADRIANA OCCHIPINTI pag. XII

## SANTA CROCE

L'estate 2022  
e il nuovo sindaco  
«E' una corsa  
contro il tempo»

MICHELE FARINACCIO pag. XI

## VITTORIA



«Sono pronto  
a contribuire  
al rilancio  
dei Cinque stelle»

GIUSEPPE LA LOTA pag. XI

## Ragusa. Era coperto da uno strato di gesso ed è stato scoperto per caso. Risale a prima del terremoto Il segreto del Crocifisso ligneo ritrovato all'interno della Cattedrale



Saranno illustrati domani sera tutti i particolari dello straordinario ritrovamento effettuato all'interno della Cattedrale di San Giovanni Battista. Nell'aula capitolare, a cinque metri d'altezza, un crocifisso ricoperto da uno strato di gesso che si è deciso di restaurare. Gli esperti al lavoro, quasi subito, hanno scoperto che sotto lo spesso strato esterno c'era un'opera di legno che si fa risalire al Quattro-Cinquecento, quindi molto prima del terribile sisma del 1693 che distrusse buona parte della città. Le indagini sono tuttora in corso.

SERVIZIO pag. XV



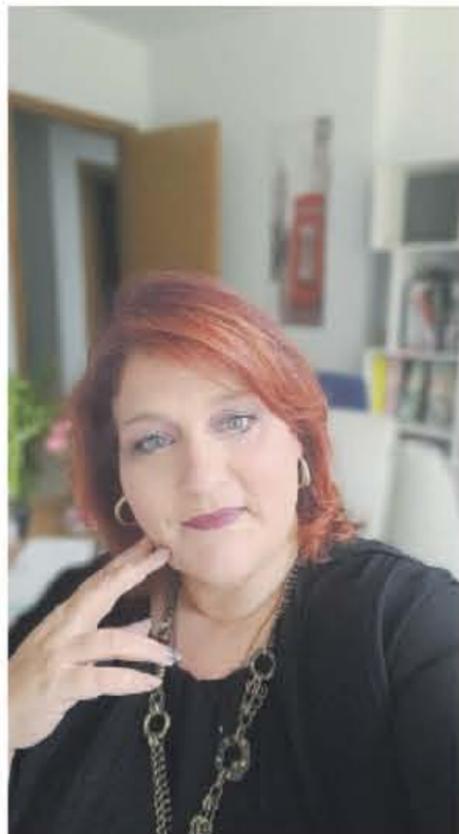
## VITTORIA



«La maggioranza  
sta continuando  
a rifuggire  
il confronto»

SERVIZIO pag. XI

## Ragusa Provincia



➔ **Gianna Scrofani**  
«Martedì lo sfratto  
Ci vivono due  
famiglie che non  
avranno un tetto  
sotto cui abitare»

CARMELO RICCOTTI LA ROCCA

Anche in provincia di Ragusa proseguono le aste giudiziarie e non mancano casi singolari che invitano, quantomeno, ad una riflessione su un sistema che andrebbe certamente rivisto. Il prossimo martedì, ad esempio, si terrà un'asta anomala per diversi aspetti. Innanzitutto si tratta di una procedura che giaceva nei meandri del Tribunale da oltre vent'anni: si tratta di una villetta che si trova a Scoglitti, in quella che allora era un periferia ma oggi è il centro della frazione vittoriese. Il paradosso di questa vicenda è che un giudice ha rispolverato la pratica soltanto nel 2020 (l'esecuzione è stata avviata nel 1999) rimettendola in vendita senza aver fatto una rivalutazione del prezzo, ma semplicemente convertendo il valore dalla lira in euro. Per chi segue questa vicenda il paradosso sta proprio nel fatto che il Tribunale, avendo ripreso la pratica dopo oltre due decenni, su richiesta dei periti intanto cambiati, ha dato il «la» ad

# Case all'asta, caso strano a Scoglitti «Pratica rispolverata dopo 20 anni»

**La vicenda.** La villetta è stata rimessa in vendita senza una rivalutazione del prezzo ma semplicemente convertendo il valore dalla lira (177 milioni) in euro (cioè 36mila)

una nuova perizia per delle anomalie dovute al cambio della toponomastica, mentre non è stata disposta una nuova perizia sul prezzo nonostante la professionista delegata l'abbia richiesta.

«Un caso anomalo – commenta Giovanna Scrofani, consulente del debito e uno dei membri fondatori dell'associazione «Aste e Prezzo Vile» - perché si tratta di una villetta che, nel 1999, è stata messa all'asta per circa 177 milioni di lire ed oggi, invece, viene messa in vendita a 36mila euro. E questo non per gli eccessivi ribassi legati alle aste andate a vuoto, bensì perché il Tribunale ha riconvertito il valore da lire in euro non tenendo conto del fatto che intanto il valore di mercato è cambiato e che quella che allora era una periferia, oggi invece è un luogo centrale e ambito dai turisti. L'altro caso anomalo è dato dal fatto che, avendo presentato opposizione, il giudice ha fissato l'udienza per il prossimo novembre, ma non ha bloccato l'asta prevista per martedì».

Quello che mi preme di più – continua Giovanna Scrofani che intanto ha scritto anche al prefetto di Ragusa per chiedere un incontro urgente al fine di rappresentare la vicenda - è che in quella villetta, oggi, vivono due famiglie che rischiano di rimanere senza un tetto dove abitare e, ahimè, ancora con debiti da pagare perché questa situazione penalizza anche i creditori i quali, con la metodologia utilizzata dai giudici, non riusciranno a recuperare le loro spettanze. Pur ribadendo quindi il massimo rispetto per i giudici e le istituzioni, ritengo che questa vicenda debba essere rivista ed affrontata per come merita». Intanto, parla Giorgio Migliore che il 28 giugno scorso ha dovuto lasciare l'abitazione di via Catagirasi a Modica Alta. «Sono ancora confuso - dichiara - vivo alla giornata andando a dormire dove capita (o nella pineta di Sampieri o in macchina), martedì andrò dal sindacato per chiedere l'Isee da presentare ai Servizi sociali nella speranza che possano darmi una mano a trovare casa, ma non sono molto fiducioso». ●



Una panoramica di Scoglitti e, nella foto a sinistra, Giovanna Scrofani

## VITTORIA

# Il caso spazzatura in aula, Iv e FdI «Aiello e i suoi rifuggono il confronto»

**VITTORIA.** “Qual è il motivo che ha spinto il sindaco e la maggior parte dei componenti della maggioranza che ancora lo segue a non presentarsi durante la seduta d’urgenza del Consiglio comunale convocata sulla questione rifiuti? E dire che erano stati proprio loro, in campagna elettorale, ad ergersi a baluardo di tutte le potenziali emergenze del nostro territorio. Erano stati loro ad autodefinirsi “la cura” per la nostra città. E ora che ce ne sarebbe di bisogno, visto che Vittoria è sommersa dai rifiuti, che fanno? Sfuggono dal confronto? E’ qualcosa senza logica, senza senso, del tutto contraddittoria”.

Ad affermarlo è la consigliera comunale di Italia Viva, Sara Siggia facendo riferimento alla seduta di venerdì scorso. “Ci siamo chiesti – continua quest’ultima – quale potrebbe essere il motivo della loro assenza. Ma non siamo riusciti a darci una ragione. Da un lato potremmo pensare che i consiglieri preferiscono obbedire al diktat del sindaco per cui è più opportuno secondo loro mandare a casa la ditta che continua a difendersi a mezzo social, dall’altro che battere sulla gestione della raccolta differenziata per qualcuno significa scontentare qualche elettore».

Per il capogruppo di Fratelli d’Italia, Salvatore Sallemi, «nei fatti Aiello non ha più una maggioranza e, come dimostra il pasticcio dell’elezione del presidente del Consiglio, non l’ha mai avuta sin dal principio. Questo ha comportato mesi di ingovernabilità, disagi per i cittadini, tensioni, problemi messi sul tappeto e mai risolti. Di recente sono usciti allo scoperto i dissidenti della maggioranza (nella foto) che, solo tardivamente, hanno capito



con chi hanno avuto a che fare: con un sindaco dispotico, autoritario e chiuso al confronto”.

“Di certo Aiello, come dimostra il suo recente post sui social ove sfida la sua stessa maggioranza a sfiduciarlo – continua Sallemi – non cambierà né migliorerà. E Vittoria, dunque, deve vivere in questo stallo? In questa eterna tensione che non risolve i problemi, anzi li amplifica come il caso dei rifiuti”.

# «Sono pronto a contribuire al rilancio m5s»



**Vittoria.** Il già candidato sindaco Gurrieri ha fornito la propria disponibilità ai vertici per le elezioni regionali fissate in autunno

GIUSEPPE LA LOTA

**VITTORIA.** Da oltre 10 anni Vittoria non ha rappresentanza politica all'Ars. A novembre avrà l'imbarazzo della scelta. Dopo Andrea La Rosa (Prima l'Italia) e Salvo Sallemi (Fratelli d'Italia), entrambi già ufficiali, Piero Gurrieri è pronto a candidarsi per i 5 stelle. L'ultima parola spetta al coordinatore regionale Nuccio Di Paola e a Giuseppe Conte, ma conoscendo in che rapporti di amicizia personale sono Gurrieri e l'ex presidente del Consiglio, non potrà essere diversamente: Gurrieri sarà uno dei 4 componenti della lista iblea pentastellata. Ci sarà probabilmente l'uscente Stefania Campo. E potrebbe esserci anche l'ex presidente del Consiglio comunale di Ragusa Antonio Tringali? «Questo bisogna chiederlo a lui - risponde Piero Gurrieri - io l'ho conosciuto solo quando è venuto Giuseppe Conte a Vittoria. Sia Campo che Tringali devono proporre la loro disponibilità a candidarsi».

**E allora parliamo di come nasce la candidatura Gurrieri a meno di un anno dalla fatica per le comunali.** «La mia indicazione è stata fatta pro-



pria dall'assemblea degli attivisti m5s della città, condivisa anche dalle due liste che mi hanno sostenuto nella competizione per le comunali dello scorso ottobre e sta per essere inoltrata agli organi regionali del m5s cui compete la definizione della lista».

**La verità, ha dato lei la disponibilità o gliel'hanno chiesta?**

«Questa candidatura non era nei miei programmi. Ringrazio gli iscritti, i simpatizzanti e i tanti cittadini che mi hanno chiesto d'impegnarmi. Sono certo che la proposta sarà positivamente valutata, perché a Vittoria il m5s ha sempre raccolto risultati importanti, e per lo straordinario consenso che, con il supporto di un gruppo eccezionale, io stesso ho raccolto

da candidato sindaco alle comunali».

**Bisogna ammettere che la sua candidatura arriva forse nel momento più delicato del movimento: Dino Giarrusso va con Cateno De Luca, il ministro Di Maio si fonda un partito, le ultime comunali in Sicilia non sono andate bene.**

«Può sembrare paradossale ma la scissione di Di Maio ha ridato unità ed entusiasmo. Conte ci ha detto che in questi giorni si stanno registrando nuove adesioni e consensi».

**Avvocato Gurrieri, nei prossimi giorni l'asse Conte-Draghi potrebbe finire.**

«Siamo una comunità, decideranno i dirigenti se uscire dal Governo. Di certo il movimento avrà un grande rilancio alle regionali».

**Il consenso personale che lei ha ottenuto alle comunali è ancora conservato o rischia di disperdersi?**

«Io ho ottenuto il 17% da solo senza il centrosinistra, più di mille dei 4.500 voti ottenuti sono personali, oltre le liste che mi sostenevano. Vittoria, dopo Roma (Raggi sindaco uscente), è stato il migliore risultato utile. Mi accosto a questa competizione con umiltà e con determinazione».

«La situazione di Vittoria? Mi chiedo se dura con la maggioranza in questo stato»

**A prescindere da Roma, la coalizione regionale è fatta con le primarie tra Chinnici, Fava e Barbara Floridia.**

«Oltre il m5s e il campo progressista - mia cornice di riferimento - mi candido per rappresentare quei cittadini del territorio ibleo che chiedono una sanità decente e non da quarto mondo, servizi comunali funzionanti, reti di comunicazione all'altezza, politiche inclusive e che promuovano sviluppo e lavoro. Insomma, mi candido non "contro" qualcuno, ma "per" qualcosa».

**E della sua città in questo momento che idea ha?**

«Mi chiedo se durerà. C'è una maggioranza battuta due volte. Vittoria dopo 3 anni di commissariamento non può permettersi situazioni di paralisi o di ingovernabilità. La maggioranza ritrovi unità se ne è capace».

**E se non è capace?**

«Non devo dare consigli al sindaco, ma un'amministrazione senza maggioranza consiliare dovrebbe sforzarsi a ricercare una condivisione con la minoranza. Il sindaco è stato legittimato a governare, ci sono sindaci che governano anche senza maggioranza».

# «Sottopagare i lavoratori è ormai ordinario»

**Agricoltura.** La denuncia della Flai Cgil provinciale a fronte di un fenomeno che stenta a essere debellato  
Terranova: «E coi rincari delle materie prime, il salario non riesce più a soddisfare i bisogni reali della vita»

➔ Risulta sempre più utilizzato lo stratagemma della disoccupazione

➔ «Siamo al bivio e occorre aprire una riflessione sulle economie locali»



**La denuncia.** Il segretario generale Flai Cgil Ragusa, Salvatore Terranova, denuncia la persistenza del fenomeno della sottopaga tra i lavoratori agricoli dell'area iblea.

**CARMELO RICCOTTI LA ROCCA**

In questo particolare momento storico-economico in cui viviamo, c'è chi sta conoscendo un benessere mai registrato prima, ma la stragrande maggioranza di lavoratori continua ad annaspire facendo fatica ad arrivare a fine mese e, quindi, a sostenere gli aumenti dei costi dovuti all'incremento dei prezzi delle materie prime. La situazione è molto complicata e, se le cose continueranno così, diventerà ancora più grave nei prossimi mesi. E' una problematica che non va certamente sottovalutata e a tenere sempre accesi i riflettori ci pensa la Cgil con il segretario generale Flai Ragusa Salvatore Terranova.

«Abbiamo detto in diverse circostanze - dice Terranova - che il nostro tessuto produttivo, per quanto importante possa essere, non produce benessere diffuso, se non per una nicchia di lavoratori afferenti a specifiche attività, mentre per la maggior parte dei lavoratori si registra, giorno dopo giorno, la limitatezza del salario, ormai del tutto insufficiente ai bisogni della vita. Se dovessimo analizzare approfonditamente la nostra realtà ragusana non sarebbe fuori luogo asserire che vi è la netta prevalenza di meccanismi oppressivi del valore del profitto e in moltissimi casi la sottovalutazione degli effetti di questo modello imperniato sul "panprofitto", sul

tessuto e sulla qualità della vita dei componenti della nostra comunità».

Insomma, a Ragusa più che in altre province, secondo il segretario della Flai Cgil, c'è un sistema che dà priorità alla meccanica del profitto che non tiene conto della storia del singolo lavoratore. «Chi oggi intrattiene rapporti di dipendenza lavorativa con aziende agricole o con quelle vocate alla produzione zootecnica e con la mi-

riade di aziende nel settore dell'artigianato alimentare - afferma Terranova - vive una storia di sottopaga che fa a pugni sia con le previsioni dei contratti collettivi che si dovrebbero applicare». Lavoratori agricoli sottopagati e sfruttati utilizzando lo stratagemma della disoccupazione (pagata dai contribuenti) con il riconoscimento dei 102/110 giorni all'anno (quando invece vengono impiegati tutti i gior-

ni). Per la Cgil non si può continuare a fare finta di niente: «Siamo ad un bivio, non sarebbe forse peregrino aprire una riflessione circa l'ossatura economica di questa parte di territorio, per ricondurlo a finalità più adeguate e più conforme alle esigenze della comunità, impegnandoci per portare la condizione salariale dei lavoratori dentro un quadro di rispetto della valenza costituzionale che essa ha». ●

## LE INDICAZIONI DELL'EBT RAGUSA A IMPRESE E MAESTRANZE Erogazione una tantum, ecco in che modo muoversi

**MICHELE FARINACCIO**

L'Ente bilaterale del terziario di Ragusa comunica alle imprese e ai lavoratori dell'area iblea che l'Inps, con messaggio n. 2505 del 21 giugno scorso, ha fornito ulteriori indicazioni relativamente all'erogazione dell'indennità una tantum per i lavoratori dipendenti, da parte dei datori di lavoro, prevista dall'articolo 31, comma 1, del D.L. n. 50/2022.

«L'istituto chiarisce, d'intesa con il ministero del Lavoro - spiegano dal consiglio direttivo dell'Ebt Ragusa - che la retribuzione nella quale riconoscere l'indennità da parte dei datori di lavoro è quella di competenza del mese di luglio 2022, oppure, in ragione



dell'articolazione dei singoli rapporti di lavoro (ad esempio, part-time ciclici) o della previsione dei Ccnl, quella erogata nel mese di luglio del corrente anno, seppure di competenza del mese di giugno 2022. Il rapporto di lavoro, in ogni caso, deve sussistere nel mese di luglio 2022. Inoltre, l'indennità deve essere erogata anche laddove la retribuzione di competenza di luglio 2022 (o giugno 2022, secondo quanto chiarito in precedenza) risulti azzerata in virtù di eventi tutelati (ad esempio, in ragione della sospensione del rapporto di lavoro per ammortizzatori sociali in costanza di rapporto - Cigs, Fis o congedi)». Per ulteriori informazioni è possibile contattare gli uffici dell'Ebt Ragusa. ●

SALVO MARTORANA

I giudici della sezione giurisdizionale della Corte dei Conti per la Regione Siciliana presieduti dal magistrato Giuseppa Maneggio hanno condannato gli ex componenti del consiglio di amministrazione dello Iacp di Ragusa a risarcire l'ente di circa 60mila euro. La vicenda ruota attorno ad un contenzioso nato dopo la nomina per un solo anno del direttore generale Giuseppe Digrandi avvenuta nel 2011. Secondo la legge la pubblica amministrazione può conferire incarichi dirigenziali almeno per una durata di tre anni.

Da qui la richiesta di risarcimento avanzata da Digrandi che si è conclusa con il pagamento in suo favore di 86mila euro. La delibera in questione era approvata con il voto favorevole di Giovanni Cultrera, Sebastiano Caggia, Adriana Lo Monaco, dal coordinatore e segretario della seduta Giovanni Scuderetti, e da altri due componenti che nel frattempo sono morti e le loro posizioni archiviate.

## L'ex cda Iacp dovrà risarcire sessantamila euro



La sede dell'Iacp di Ragusa e, nella foto a destra, l'ex presidente Cultrera

Per il procuratore contabile, il pagamento della somma al dirigente rappresenta un danno erariale. Da qui la condanna dei giudici al risarcimento. Il giudice del lavoro di primo grado, da una parte, - si legge nella sentenza - ha evidenziato il carattere indero-

gabile della regola della durata minima triennale degli incarichi dirigenziali e, dall'altra parte, ha argomentato in fatto sull'insussistenza di quelle esigenze eccezionali e temporanee eccepitate dallo Iacp di Ragusa in sede di difesa processuale consistenti



nell'avvio e conclusione delle procedure per coprire in modo stabile il suddetto posto dirigenziale con un dirigente di ruolo. Il giudice del lavoro, quindi, ha affermato il carattere imperativo e cogente della norma della legge 165/2001 sulla durata minima triennale degli incarichi dirigenziali, da applicare anche nell'ordinamento regionale siciliano".

"Avendo sempre operato - afferma l'ex presidente dell'Iacp, Giovanni

Cultrera - con la massima serietà e trasparenza, nell'interesse esclusivo dell'Ente, valuteremo dopo un'attenta lettura della sentenza se proporre appello contro la sentenza di primo grado". Nel dettaglio Giovanni Cultrera dovrà risarcire 12mila e 334 euro, Antonino Blandizzi, 5mila e 391 euro, Sebastiano Caggia, 6mila e 934 euro, Giuseppe Castagna, 5mila e 391 euro, Adriana Lo Monaco, 6mila e 943 euro, Mario Marino, 5mila e 391 euro, Salvatore Scala, 5mila e 391 euro, Giovanni Scuderetti, 12mila e 334 euro. Contro le sentenze di primo grado si può presentare ricorso davanti alla Sezione giurisdizionale d'Appello regionale di cui è presidente Giuseppe Aloiso. Le sezioni giurisdizionali di primo grado operanti nelle regioni a statuto ordinario e speciale hanno competenza estesa al territorio regionale, con sede nel capoluogo di regione, in primo grado nei giudizi di responsabilità, di conto e pensionistici. Il presidente è il magistrato Vincenzo Lo Presti, mentre il presidente aggiunto è Giuseppa Maneggio. ●

## ORDINE DEGLI INGEGNERI

### Lucifora nuovo presidente

m.f.) Carmelo Lucifora (nella foto) è il nuovo presidente dell'ordine degli ingegneri della provincia di Ragusa. L'elezione di Lucifora è avvenuta al termine della riunione di ieri quando si è insediato il nuovo consiglio per il quadriennio 2022-2026. Nel corso della riunione



tenutasi nei giorni scorsi sono stati eletti anche il vicepresidente dell'ordine, nella persona dell'Ing. Marianna Tomasi; il segretario nella persona dell'ing. Junior Serafina Simona Sidoti e il tesoriere nella persona dell'ing. Daniele Criscione.

## IL BOLLETTINO COVID

### Contagi in calo, sono 212 in meno

c.r.l.r.) L'ultimo bollettino Covid sulla provincia di Ragusa, relativo alle giornate tra venerdì e sabato mattina, non riporta di altri decessi di persone positive al coronavirus. Resta quindi fermo a 574 il numero delle persone residenti in provincia di Ragusa e risultate positive al Covid-19, decedute dall'inizio della pandemia. Per quanto riguarda i dati del contagio, si registra un calo dei positivi che scendono così a 4.234 (mentre ieri erano 4.446): 4.171 si trovano in isolamento domiciliare e 63 sono ricoverati negli ospedali. Per quanto riguarda il numero di tamponi effettuati dall'inizio della pandemia: 287.260 sono i molecolari, 38.473 i



sierologici, 893.459 i rapidi, per un totale di 1.219.192 test complessivi.

## PROMOZIONE

# Vittoria, Catania nuovo allenatore In squadra anche Arena e Di Rosa

SALVO MARTORANA

**VITTORIA.** Il Vittoria calcio ha affidato la panchina ad Alessio Catania (nella foto). Il presidente Toti Miccoli punta sul tecnico gelese per riportare in alto i biancorossi. Catania 42 anni, ha guidato in passato le formazioni juniores del Macchitella Gela e del Gela Calcio. Con il Macchitella ha disputato la finale regionale del campionato juniores, mentre con il Gela Calcio si è laureato campione regionale di Serie D, disputando in sequenza gli ottavi ed i quarti di finale della fase nazionale juniores. Catania ha, altresì, allenato la prima squadra del Gela Football Club, centrando la salvezza nel campionato di Eccellenza nella stagione 2019/2020. Nella scorsa stagione Alessio Catania ha guidato lo Sporting Eubea. «Per me è un motivo di orgoglio iniziare questa avventura - afferma Catania - e lavorare in una piazza importantissima come Vittoria e spero insieme alla società di riuscire a portare entusiasmo e riportare la squadra nei palcoscenici che gli competono perché lo merita tutta la città e tutta la tifoseria». Il presidente Miccoli ha fatto trovare un "regalo" al nuovo allenatore visto che ha tesserato Nicola Arena, attaccante di grande esperienza e qualità, che ha deciso di ritornare in campo dopo un anno di pausa. Arena ha sposato il progetto Vittoria e ricostituirà un tandem di attacco di assoluto livello per la categoria insieme a Fabio D'Agosta.

Intanto venerdì si è registrato un primo incontro tra l'Amministrazione comunale ed i vertici della dirigenza del Vittoria Calcio. Per il Comune di Vittoria erano presenti il primo cittadino Ciccio Aiello ed il delegato allo sport, Fabio Prelati, mentre per la dirigenza biancorossa erano presenti Toti Miccoli ed il team manager Stefano Frasca. La di-

rigenza del Vittoria Calcio ha proposto al sindaco e al delegato allo Sport una serie di soluzioni per permettere alla società di iniziare il campionato nel proprio stadio e, soprattutto, alla presenza della propria tifoseria, che ha sempre dimostrato un attaccamento encomiabile ai colori della città.

«Dall'Amministrazione comunale - si legge in una nota del Club Calcio Vittoria - è arrivata una grande apertura alla risoluzione dei problemi, che, ad oggi, frenano il processo per l'ottenimento dell'agibilità della struttura sportiva. Il sindaco ha convocato per martedì 5 luglio alle 17 una riunione operativa a Palazzo Iacono, con i tecnici comunali e la dirigenza biancorossa, per avviare un cronoprogramma che permetta alla

società di continuare serenamente la programmazione della stagione agonistica». «Sono soddisfatto della disponibilità dimostrata dal sindaco Aiello - ha dichiarato il presidente del Vittoria Miccoli -, nel comprendere il problema dell'agibilità dello stadio "Cosimo",

mettendo a disposizione i tecnici comunali. C'è stata una proficua interlocuzione anche con il delegato allo Sport, Fabio Prelati, che ha immediatamente capito e fatto proprie le esigenze della nostra società calcistica che da oltre un mese ha avviato un programma serio di ricostruzione, coinvolgendo tutte forze sane della città. Vogliamo fare le cose per bene e solo grazie alla collaborazione dell'ente di via Bixio possiamo raggiungere insieme traguardi importanti». La società, infine, conferma l'appuntamento di oggi alle 19.00 al Circolo Velico Anemos di Scoglitti per la presentazione del nuovo logo della società, del nuovo allenatore e dei primi colpi di mercato. Tra quelli quello di Leandro Di Rosa che torna a casa dopo stagioni di assoluto rilievo disputate con altre maglie.

